

COMUNE DI USSEAUX PROVINCIA DI TORINO



PIANO GENERALE DI SVILUPPO PER IL MANDATO 2009/2014

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 5 Marzo 2010
Aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27 Novembre 2010
Aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 16 Marzo 2012**

INDICE

- 1. PIANO GENERALE DI SVILUPPO: NUOVO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA**
- 2. IL PIANO GENERALE SI SVILUPPO E ALTRI STRUMENTI PIANIFICATORI**
- 3. IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO E LA PROGRAMMAZIONE GESTIONALE**
- 4. IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO E L'ATTUAZIONE DEL CONTROLLO STRATEGICO**
- 5. ULTERIORI IMPLICAZIONI DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO**
- 6. LA COERENZA FINANZIARIA**
- 7. INTERVENTI PRIORITARI DEL PIANO DI SVILUPPO**
- 8. PROGRAMMI**

1. PIANO GENERALE DI SVILUPPO: NUOVO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il **PIANO GENERALE DI SVILUPPO** (PGS) rappresenta lo strumento di pianificazione strategica di legislatura, previsto dall'art. 165, comma 7, del D. Lgs. 267/00 e dall'art. 13, comma 3, del D. Lgs. 170/2006, attraverso il quale vengono definite le politiche, le linee strategiche, gli obiettivi, le azioni ed i tempi su cui impostare, in rapporto alle reali possibilità operative dell'ente, l'attività di programmazione di bilancio in sintonia con il programma di mandato, già proposto agli elettori e su cui è intervenuto il consenso elettorale.

Esso rappresenta quindi il principale documento di programmazione pluriennale e sarà oggetto di aggiornamento negli esercizi futuri in funzione dell'approvazione dei relativi bilanci e loro allegati.

Si tratta di una sorta di Dpef locale, che specifica le linee d'intervento che l'Amministrazione comunale intende sviluppare nell'arco dei cinque anni del mandato amministrativo e che il bilancio dell'ente locale articola anno per anno.

L'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno ha approvato nel luglio del 2003 il principio contabile n. 1 "Programmazione e previsione del sistema del Bilancio".

Con questo principio viene messa in risalto l'attività di programmazione, quale processo di analisi e valutazione degli obiettivi politici in relazione alle risorse disponibili, secondo il principio dell'adeguatezza.

La programmazione politica deve quindi trovare un respiro più ampio dei documenti contabili relativi al "sistema di bilancio" (Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale), nei quali l'aspetto contabile spesso ha oscurato la parte più tipicamente programmatoria.

Le "Finalità e i postulati dei principi contabili degli Enti Locali" e "I principi contabili per gli Enti Locali" approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali individuano il Piano Generale di Sviluppo come documento programmatico che costituisce parte integrante del sistema di bilancio a livello di programmazione di mandato.

In particolare:

- il postulato n. 23 dei Principi contabili afferma come "la corretta applicazione della funzione politico amministrativa risiede nel rispetto di un percorso che parte dal programma amministrativo del sindaco o presidente, transita attraverso le linee programmatiche comunicate all'organo consiliare, trova esplicitazione nel piano generale di sviluppo dell'ente – da considerare quale programma di mandato – ed infine si sostanzia nei documenti della programmazione, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale, nella previsione del bilancio annuale e, infine, nello strumento di indirizzo gestionale, il piano esecutivo di gestione, quando è obbligatorio;
- il Principio contabile n. 1 – Programmazione e previsione nel sistema di bilancio – precisa che il Piano Generale di Sviluppo "comporta il confronto delle linee programmatiche, di cui all'art. 46 del D.Lgs 267/2000, con le reali possibilità operative dell'ente ed esprime, per la durata del mandato in corso, le linee dell'azione dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti acquisibili e negli investimenti e delle opere pubbliche da realizzare."

Al punto 10 del principio contabile 1 vengono individuati gli strumenti della programmazione di mandato nei documenti:

1. Linee programmatiche di mandato
2. Piano generale di sviluppo

Quest'ultimo trova menzione, senza essere puntualmente disciplinato, all'art. 165, comma 7, del D. Lgs. 267/00, rappresentando il suddetto piano l'intelaiatura quinquennale entro la quale dover incardinare e sviluppare i vari programmi dell'Amministrazione. L'indeterminatezza e la mancanza di una espressa sanzione in caso di non approvazione ha fatto sì che tale strumento sia stato diffusamente trascurato dalle prassi degli Enti.

Il Comune di Usseaux, attraverso tale documento di programmazione, intende rendere espliciti gli obiettivi della propria politica di bilancio e gli indirizzi a cui conformerà la propria azione nel corso del prossimo quinquennio.

Il percorso di formulazione delle strategie che stanno alla base della formazione degli strumenti programmatici costituisce un importante momento di partecipazione volto al coinvolgimento di tutti gli attori, dalla Giunta al Consiglio, dai Responsabili dei servizi ai portatori di interesse nei confronti dell'Ente rispetto alle politiche che verranno messe in atto.

Tale percorso parte dal programma amministrativo del Sindaco, transita attraverso le linee programmatiche comunicate all'organo consiliare, trova esplicitazione nel Piano Generale di Sviluppo (PGS) e si sostanzia nei documenti di previsione del bilancio annuale e dei suoi allegati (Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale e Programma Triennale delle Opere Pubbliche) ed, infine, nello strumento di indirizzo gestionale, il Piano Esecutivo di Gestione.

In questo contesto si realizza la programmazione nel sistema di bilancio così come delineato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali del Ministero Interno, nel principio contabile n. 1 ed in cui si formalizza la valenza pluriennale del sistema stesso, la lettura non solo contabile dei documenti nonché la necessaria coerenza ed interdipendenza dei documenti stessi

Il Piano Generale di Sviluppo è riferito, per gli obiettivi che dichiara e per i principi cui si ispira, al programma di Governo del Sindaco, che è il programma dell'Amministrazione comunale, e va letto nel contesto delle politiche di programmazione regionale, tenendo presente la dimensione europea e comunica le politiche del Governo nazionale.

Il Piano Generale di Sviluppo esplicita le linee programmatiche che l'Amministrazione intende conseguire nel corso del mandato, in una prospettiva di coerenza tra la programmazione di bilancio e l'attuazione delle scelte politiche fondamentale che sono state alla base del Programma Amministrativo del Sindaco.

L'Amministrazione comunale di Usseaux assume il sistema della programmazione come metodo ovvero come stile di costruzione ed attuazione di politiche e di interventi per l'individuazione delle "scelte di governo" da concretizzare nel medio-lungo periodo.

Il Piano Generale di Sviluppo, nel definire gli orizzonti entro cui si collocano le politiche di bilancio nel quinquennio apertosi con le elezioni di giugno 2009, e nell'anticipare il primo bilancio (il bilancio di previsione 2010 ed il bilancio pluriennale 2010 – 2012) della nuova Amministrazione conferma e ribadisce l'impianto di fondo su cui si è manifestato il consenso dei cittadini di Usseaux alla lista "Insieme per Usseaux"

2. IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO E ALTRI STRUMENTI PIANIFICATORI

Il Piano Generale di Sviluppo si inserisce, nel sistema di pianificazione strategica, tra le Linee Programmatiche e la relazione Previsionale e programmatica. Rispetto alle Linee Programmatiche è più reale e operativo in quanto vengono inseriti solo i programmi che possono essere realizzati sulla base delle politiche di bilancio adottate e vengono selezionate le alternative economicamente più convenienti. Rispetto alla Relazione Previsionale e Programmatica ha una durata più lunga, perché comprende tutto il periodo di mandato e, soprattutto, non deve rispettare nessuno schema previsto dalla normativa.

3. IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO E LA PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

I progetti definiti dalla pianificazione strategica contenuta nel Piano generale di Sviluppo, per essere materialmente realizzati, devono essere tradotti in termini di obiettivi annuali e operativi. Si deve cioè individuare cosa si deve fare e chi deve farlo (attribuzione delle attività ai responsabili gestionali). Questa è la fase della programmazione gestionale. Oggetto della programmazione gestionale sono gli obiettivi annuali o infrannuali che vengono assegnati ai vari servizi del Comune cui fa riferimento un

responsabile gestionale. La programmazione gestionale si svolge solo dopo la fase di pianificazione strategica dalla quale prende input e come vincoli da rispettare considerati come finalità poliennali cui gli obiettivi gestionali devono tendere.

Il Comune di Usseaux negli ultimi anni ha deciso di avvalersi della facoltà di dotarsi del Piano esecutivo di gestione, ritenendolo strumento indispensabile per la gestione economica-finanziaria benché l'art. 165 del D. Lgs. 267/00 lo imponga solo alle provincie ed i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Nel Comune di Usseaux il Piano esecutivo di gestione, e prima ancora la Relazione Previsionale e Programmatica, troverà coerenza e fondatezza dai contenuti del Piano generale di Sviluppo.

4. IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO E L'ATTUAZIONE DEL CONTROLLO STRATEGICO

Il controllo strategico è uno dei controlli interni previsti dall'art. 147 del D. Lgs. 267/00 al fine di verificare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Con la predisposizione del Piano Generale di Sviluppo vengono identificati con maggior chiarezza i programmi politici che dovranno tradursi in attività. Periodicamente a cadenza annuale e a fine mandato il Consiglio Comunale sarà chiamato a valutare la coerenza delle scelte effettuate.

5. ULTERIORI IMPLICAZIONI DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO

La predisposizione del Piano Generale di Sviluppo è la base per introdurre nell'Ente ulteriori strumenti quali il BILANCIO SOCIALE con particolare attenzione ai vari portatori d'interesse presenti nella comunità. Il Piano Generale di Sviluppo costringe, in qualche modo, a guardarsi fuori (all'ambiente esterno e alle sue necessità e potenzialità) e un guardarsi dentro per ricercare nuove soluzioni organizzative e gestionali. Diventa anche uno strumento di comunicazione con la cittadinanza.

6. COERENZA FINANZIARIA

L'attività di programmazione corrisponde a un processo di analisi e valutazione dell'evoluzione delle politiche dell'ente che si conclude con la formazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri, il tutto nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili, tali da garantire agli operatori – siano essi Istituzioni, cittadini, forze produttive, associazioni – la certezza di prospettive indispensabili a pianificare investimenti, azioni e progetti di lungo respiro.

Affinché i Comuni siano in condizione di assolvere integralmente le funzioni loro assegnate e realizzare il proprio modello di sviluppo, lo schema definito dall'art. 119 della Costituzione si fonda sul principio dell'autosufficienza delle risorse. Purtroppo, ancora oggi, a fronte di un'autonomia finanziaria di entrata e di spesa costituzionalmente garantita, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra finanziaria pubblica sono caratterizzati da una progressiva centralizzazione delle posizioni, dalla loro discontinuità, estemporaneità e mancanza di condivisione. Ne risulta un quadro di riferimento di grande incertezza, che determina per l'ente locale condizioni di notevole difficoltà nella definizione dei documenti di programmazione e di bilancio e nell'attuazione delle politiche volte a migliorare gli assetti del sistema territoriale e la qualità della vita della comunità. Sulla base di quanto sopra premesso l'impostazione, dal punto di vista finanziario, del Piano generale di sviluppo tiene conto:

- della spesa consolidata, intesa come relativa agli stanziamenti già autorizzati dal Consiglio Comunale nei documenti di programmazione, con i necessari adeguamenti al costo della vita e agli aumenti o decrementi derivanti da maggiori o minori oneri finanziari derivanti da mutui.

Le spese consolidate sono divise in spese correnti (spese di funzionamento dei servizi) e spese di investimento (spese per costruzione opere pubbliche, acquisto arredi e manutenzioni patrimonio);

- della spesa di sviluppo, intesa come ulteriore onere necessario ad implementare alcuni servizi o necessario per l'avvio di novità legate alla pianificazione della nuova amministrazione;
- delle entrate strutturali, intese come entrate già previste nei documenti di programmazione in corso, suddivise in entrate correnti (da tributi, contributi e servizi, permessi di costruire per la percentuale applicabile alla spesa corrente) e in entrate straordinarie in c/capitale (alienazioni, permessi di costruire, mutui);
- delle risorse da reperire, intese come possibili entrate o economie dovute a scelte gestionali diverse, che nei prossimi anni possono essere ipotizzate come aggiuntive rispetto alle previsioni autorizzate oggi. È chiaro che in questa ipotesi non si tiene conto di eventuali evoluzioni normative in materia di limiti di spese o riduzione di entrate, ma esclusivamente dei vincoli esistenti.

La programmazione strategica paga quindi diverse incertezze: sta in capo agli Amministratori adeguare le proprie strategie al mutamento delle condizioni macro economiche che il sistema globalizzato produce.

7. INTERVENTI PRIORITARI DEL PIANO DI SVILUPPO

N	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Azioni
1	Migliorare il processo di integrazione sociale fra residenti e fruitori-turistici	Aumentare l'integrazione fra coloro che risiedono abitualmente nelle nostre borgate, in specifico quelli che sono di provenienza familiare del luogo, e coloro che vivono l'esperienza del turismo ma con un livello di partecipazione attiva molto intenso	2009 - 2014	Coinvolgimento comune e "promiscuo" in attività e iniziative.
2	Recupero delle radici storiche.	<p>Il recupero e la valorizzazione dell'identità culturale occitana permette di caratterizzare i rapporti sociali e di riscoprire le radici identitarie.</p> <p>Si attende un incremento di iniziative che vedono Usseaux come fulcro di promozione e valorizzazione delle usanze e dei costumi occitani.</p> <p>Usseaux, comune nel quale si è promosso il convegno annuale "Cattolici e Valdesi" deve confermare il ruolo di promotore di iniziative sui rapporti fra religioni diverse.</p>	2009 - 2014	<p>Promuovere iniziative culturali che facciano conoscere la musica, la poesia e i costumi dell'Occitania: esperienze di veglia nella stalla, promozione di occasioni di formazione al ballo occitano, organizzazione di feste tipiche (Festa di Balboutet nell'ambito della fiera, per ogni festa di borgata inserire un elemento di "tipicità" coerente con questo obiettivo).</p> <p>Continuare l'attività di organizzazione del Convegno "Cattolici e Valdesi".</p>
3	Fonti energetiche alternative e rinnovabili. Risparmio energetico e bioarchitettura.	<p>Riduzione dei consumi energetici attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici pubblici.</p> <p>Sensibilizzazione dei cittadini per un uso più responsabile, razionale e sostenibile delle risorse energetiche e promozione di nuove modalità costruttive per i nuovi edifici.</p>	2009 - 2014	<p>Introduzione nel regolamento edilizio di nuove disposizioni ed incentivi finalizzati a promuovere la bioarchitettura e il risparmio energetico.</p> <p>Individuazione di incentivazioni tributarie</p> <p>Introduzione di dispositivi solari e fotovoltaici per il raggiungimento di un considerevole risparmio energetico nel maggior numero possibile di edifici pubblici.</p> <p>Promuovere campagna informativa per la cittadinanza o per categorie economiche sugli incentivi statali e locali.</p>

8. PROGRAMMI

1	PROGRAMMA	La programmazione e gestione delle risorse finanziarie
----------	------------------	---

N	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Forme di finanziamento	Ricerca e ottenimento di nuovi canali di finanziamento (anche europei) congiuntamente con i Comuni della Comunità Montana e specialmente dei Comuni dell'Alta Val Chisone	2009 - 2014	Servizio Finanziario	Tutti i Servizi dell'Ente	Sindaco e Assessore Blanc	Presidio delle modalità di accesso ai finanziamenti attraverso reperimento informazioni nelle sedi comunitarie e regionali.
2	Il controllo strategico	Coerenza tra i risultati ottenuti e quelli previsti nel Piano generale di sviluppo. Avvio controllo strategico. Realizzazione del Bilancio di Mandato.	2009 - 2014		Tutti i Servizi dell'Ente	Sindaco	Controllo, anche attraverso l'utilizzo degli aggiornamenti annuali, dei risultati ottenuti in relazione a quelli attesi per ogni politica e programma.
3	Lotta all'evasione	Stabilizzazione della quantità di risorse recuperate attraverso la lotta all'evasione.	2009 - 2014	Servizio Finanziario	Tutti i Servizi dell'Ente	Sindaco	Potenziamento delle risorse (in termini di personale e di monte ore) dedicate al recupero dell'evasione.
4	Il controllo della spesa	Reperimento di nuove risorse attraverso un attento e costante controllo della spesa.	2009 - 2014	Servizio Finanziario	Tutti i Servizi dell'Ente	Sindaco e Giunta	Ricerca di possibili economie di gestione nelle spese correnti.
5	Le attrezzature	Rinnovo di attrezzature per i servizi comunali	2011 - 2014	Servizio Finanziario	Tutti i Servizi dell'Ente	Vice Sindaco	Ricerca di possibili finanziamenti
6	L'archivio	Ricerca nuovi spazi	2011 - 2014	Servizio Tecnico	Tutti i Servizi dell'Ente	Sindaco	Ricerca di possibili soluzioni
7	La gestione associata dei servizi	Contenimento dei costi e aumento della qualità dei servizi offerti	2012-2014		Tutti i Servizi dell'Ente	Sindaco e Giunta	

2 PROGRAMMA Le politiche della sicurezza

N	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Sicurezza ambientale	Contenimento e riduzione dei rischi di tipo ambientale	2009 - 2014	Servizio Tecnico	Comunità Montana	Sindaco e Vice Sindaco	Monitoraggio situazioni a rischio, sviluppo di progetti specifici e realizzazione di opere finanziate da enti superiori
2	Sicurezza urbana	Individuazione e contenimento di situazioni di rischio di incolumità	2010-2012	Servizio Tecnico		Sindaco e Vice Sindaco	Analisi dettagliata edificio per edificio
3	Protezione civile	Definizione del nuovo piano di protezione civile	2012	Servizio Tecnico	Comunità Montana	Sindaco	Coinvolgimento della provincia di Torino in merito ad azioni di sua competenza

3	PROGRAMMA	Gli investimenti in campo energetico
----------	------------------	---

N	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Definizione di progetti di investimento in campo energetico	Definizione, sulla base di studi di fattibilità, di forme di investimento con energia prodotta da sistemi ad azione naturale: fotovoltaico, eolico, biomasse, idrico	2010-2013	Servizio Tecnico	Servizio Finanziario	Sindaco	Individuazione di possibili forme gestionali coinvolgendo anche altri enti e privati

4 PROGRAMMA **Informazione, comunicazione e partecipazione**

N	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Il Comune informa	Promuovere e sostenere la comunicazione tra i cittadini e le istituzioni sostenendo il senso di appartenenza da parte dei singoli ed incentivandone la partecipazione.	2010 - 2012		Pro Loco	Sindaco e Consigliere Brunet	Diffusione di una news-letter via e-mail e stampata (inizialmente a cadenza trimestrale) con consegna nei punti commerciali e nei pubblici esercizi.

5 PROGRAMMA Le politiche dello sviluppo delle attività economiche e del turismo

N	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Partecipazione e sviluppo	Sostenere l'immagine del comune ricavandone un conseguente beneficio per le attività commerciali e produttive. Coinvolgere gli operatori economici e le associazioni di categoria presenti sul territorio attraverso progetti condivisi sostenendo la partecipazione attiva e l'assunzione di responsabilità	2010 - 2012	Servizio Commercio e Attività Produttive	Associazioni culturali e sportive del territorio e Comunità Montana	Assessore Blanc	Coinvolgimento di operatori economici in qualità di partners attivi in occasioni di feste e manifestazioni.
2	Eventi e manifestazioni	Sostenere il commercio e il turismo attraverso la promozione di eventi e manifestazioni che abbiano funzione catalizzatrice.	2009-2014	Servizio Commercio e Attività Produttive	Associazioni culturali e sportive e pro loco del territorio e Comunità Montana	Sindaco, Assessore Cappelletti e Consigliere Aimo	Organizzare e promuovere le seguenti manifestazioni: - Convegno Cattolici e Valdesi; - Fiera di Balboutet (23 agosto).
3	Filiera del legno	Definire un progetto economico che coinvolga i diversi soggetti territoriali	2010-2014	Servizio attività produttive	Comunità Montana	Sindaco e Assessore Blanc	Adozione di una filiera corta del legno che permetta un incremento occupazionale e una riqualificazione ambientale.
4	Consorzio di proprietari	Promuovere la costituzione di consorzio	2010-2011	Ufficio Tecnico		Sindaco	Incontri con i proprietari supportati da

	terrieri	delle attività economiche e che coinvolga, per i terreni, i proprietari terrieri di Balboutet e Pourrieres					associazioni di categoria per promuovere la costituzione di un consorzio fra i proprietari terrieri.
5	Strada dell'Assietta	Continuare l'opera di organizzazione e promozione dell'iniziativa	2010 - 2014		Ente Parco, Provincia di Torino, Comunità Montana	Sindaco e Assessore Caspelletti	Promuovere iniziative nelle giornate di chiusura della strada.
6	Progetto Turismo	Definire un programma strategico di sviluppo (albergo diffuso) definire un protocollo accoglienza	2010		Comunità Montana, Associazioni presenti sul territorio pro loco	Assessori Cappelletti e Blanc	Incontro con operatori privati per valutare la costituzione di un consorzio.
7	Percorso della Battaglia dell'Assietta	Realizzare percorsi, eventi e iniziative legate alla Battaglia dell'Assietta coinvolgendo anche la borgata di Pourrieres	2011 - 2014	Servizio Tecnico		Assessori Cappelletti e Blanc	Definizione di un progetto complessivo sul tema e ricerca di coinvolgimenti di enti e associazioni
8	Percorso del legno	Realizzare percorsi, eventi e iniziative legate al legno coinvolgendo anche la borgata di Fraisse	2011 - 2014	Servizio Tecnico		Assessori Cappelletti e Blanc	Definizione di un progetto complessivo sul tema e ricerca di coinvolgimenti di enti e associazioni
9	Pascoli	Recupero dei pascoli danneggiati da essenze infestanti	2011 - 2014	Servizio Tecnico		Sindaco	Definizione di un progetto e ricerca finanziamenti
10	Piano Sviluppo Rurale	Verifica su progetto preliminare	2011 - 2012	Servizio Tecnico		Assessore Blanc E.	Verifica di fattibilità per la continuazione del processo e, se con esito positivo, progettazioni

							preliminari e definitive
11	Grandi eventi sportivi	Passaggio di Giro d'Italia e Tour de France	2011 - 2014	Servizio Patrimonio e Vigilanza e Servizio Tecnico		Sindaco e Vice Sindaco	Definizione di azioni di promozione del territorio soprattutto in campo turistico
12	Pascoli: ridefinizione dei carichi	Miglioramento della qualità contrattuale per la fruizione dei pascoli	2012-2014	Servizio Patrimonio e Vigilanza		Sindaco	
13	Sviluppo turistico	Con l'accordo stipulato con altri enti dell'Alta Valle, definire un programma di promozione turistica	2012-2014	Servizio Patrimonio e Vigilanza		Sindaco con Assessori Blanc e Cappelletti	

6	PROGRAMMA	Opere pubbliche a Usseaux
----------	------------------	----------------------------------

N	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Primo lotto di riqualificazione urbana di Fraisse	Completamento dell'opera	Entro il 2010	Servizio Tecnico	Servizio Finanziario	Vice Sindaco	Realizzazione dell'opera (finanziamento dell'opera con fondi propri nel bilancio 2009)
2	Illuminazione pubblica tratto strada accesso dalla via per Balboutet verso il forno di Pourrieres	Completamento dell'opera	Entro 2010	Servizio Tecnico	Servizio Finanziario	Vice Sindaco	Realizzazione dell'opera (finanziamento dell'opera con fondi propri nel bilancio 2009)
3	Installazione lampada su tratto strada riqualificato da privati a Pourrieres	Completamento dell'opera	Entro il 2010	Servizio Tecnico	Servizio Finanziario	Vice Sindaco	Realizzazione dell'opera (finanziamento dell'opera con fondi propri nel bilancio 2009)
4	Ristrutturazione illuminazione pubblica	Completamento dell'opera	Entro il 2010	Servizio Tecnico	Servizio Finanziario	Vice Sindaco	Realizzazione dell'opera (finanziamento dell'opera)

	a Pourrieres						con fondi propri nel bilancio 2009)
5	Realizzazione nuovo locale per stagionatura e vendita formaggi alla bergeria dell'Assietta	Progetto e appalto	Entro il 2012	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera
6	Realizzare interventi di restauro attrezzature pubbliche al Laux	Completare l'opera	Entro il 2010	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera (manutenzione fontana all'ingresso della borgata)
7	Risistemare la viabilità campestre ed i ponticelli sul rio del Laux	Completare l'opera	Entro il 2011	Servizio Tecnico	Servizio Finanziario	Vice Sindaco	Ripristino scogliera depuratore e rifacimento ponticello in legno (finanziamento dell'opera con contributo regionale nel bilancio 2010)
8	Ultimare la ristrutturazione della piazza d'ingresso a Balboutet	Completare l'opera	Entro 2010	Servizio Tecnico	Servizio Finanziario	Vice Sindaco	Reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera (parte già finanziata con fondi propri nel bilancio 2009)
9	Eliminare cavi elettrici a Balboutet	Progetto ed esecuzione primo lotto	2009-2014	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera
10	Trasformazione dell'illuminazione pubblica di Balboutet (in lampade ai vapori di sodio)	Completare l'opera	2009-2014	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera.
11	Ampliamento parcheggi a Pian dell'Alpe	Progetto ed esecuzione	Entro il 2012	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera.
12	Ultimazione intervento	Completare l'opera	Entro il	Servizio	Servizio	Vice Sindaco	Realizzazione bagno

	di ristrutturazione bergeria Pintas a Pian dell'Alpe		2010	Tecnico	Finanziario		disabili e sistemazione area esterna (finanziamento dell'opera con fondi propri nel bilancio 2009 e parte nel nella bozza di bilancio di previsione 2010).
13	Realizzare alcuni punti di sosta turistica sulla strada di Pian dell'Alpe	Completare l'opera	Entro il 2011	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Installazione punti di sosta attrezzati con tavoli e panche. Reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera
14	Ultimare la sistemazione della frana della Lepre (parte bassa) a Usseaux	Completare l'opera	Entro il 2012	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera.
15	Recuperare la scala coperta di collegamento parcheggio con piazza della chiesa a Usseaux	Progetto ed esecuzione opera	2013	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera.
16	Ultimare la ristrutturazione del magazzino comunale: progetto Conte Brunetta a Usseaux	Realizzazione dell'opera	2011	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera (richiesto contributo per 150° anniversario unità d'Italia).
17	Eliminazione cavi aerei a Usseaux	Progetto ed esecuzione opera	Entro 2010	Servizio Tecnico	Servizio Finanziario	Vice Sindaco	Realizzazione interrimento cavi e sostituzione di alcune luci pubbliche in una prima parte della borgata come richiesto da borghi più belli (finanziamento dell'opera con contributo regionale e fondi propri nel bilancio 2009)

18	Installazione nuova illuminazione parcheggio est a Usseaux	Progetto ed esecuzione opera	2010	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera.
19	Realizzare nell'ex cimitero valdese un'area per la produzione energetica da fotovoltaico	Progetto ed esecuzione opera	Entro 2010 2012	Servizio Tecnico		Sindaco	Reperimento dei finanziamenti necessari alla sistemazione dell'area e realizzazione dell'opera con capitali privati.
20	Parchi giochi	Miglioramento e messa in sicurezza	2011-2014	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Reperimento risorse
21	Lavatoi	Restauro	2011-2014	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Interventi collegati con le azioni di "Gemme del Piemonte" dei "Borghi più belli d'Italia"
22	Pavimentazioni stradali delle borgate	Riqualificazione urbana	2011-2014	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Interventi collegati con le azioni di "Gemme del Piemonte" dei "Borghi più belli d'Italia"
23	Accesso a Piazza del Sole di Balboutet	Sviluppo delle potenzialità della piazza e miglioramento dell'accoglienza di borgata	2011-2014	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Progetto di turismo didattico
24	Bergeria di Pian dell'Alpe	Adduzione elettricità e adeguamento dell'impianto elettrico della stalla	2011-2014	Servizio Tecnico	Ente Parco	Vice Sindaco	Realizzazione di sottoservizio adduzione elettrica
25	Mulino Canton	Manutenzione straordinaria ruota	2011-2014	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Interventi collegati con le azioni di "Gemme del Piemonte" dei "Borghi più belli d'Italia"
26	Area attrezzata e mercatale a Pourrieres	Completamento di urbanizzazione e	2011-2014	Servizio Tecnico		Vice Sindaco con Ass.	

		adeguamento per poter utilizzare lo spazio come area parcheggio e mercatale				Elisa BLANC	
27	Energia Elettrica a Pian dell'Alpe	Realizzare cabina in collaborazione con privati fruitori	2012	Servizio Tecnico		Vice Sindaco	Azioni di sviluppo economico e ambientale di Pian dell'Alpe

7 PROGRAMMA Lo sport a Usseaux

N	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Evento sportivo turistico tra le borgate	Sostenere ed incentivare le manifestazioni tendenti alla divulgazione dello spirito sportivo, in particolar modo se rivolte ai giovani o alle persone anziane. Realizzazione di un evento che coinvolga tutte le borgate.	2009-2014		Associazioni culturali e sportive del territorio e ufficio turistico	Assessore Cappelletti	Promozione, organizzazione e realizzazione di un evento che coinvolga tutte le borgate a cadenza annuale

8	PROGRAMMA	Politiche sociali
----------	------------------	--------------------------

N.	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Indagine socio-economica	Definizione delle potenzialità espresse da abitanti e villeggianti.	2010			Consigliere Brunet	Interviste con la popolazione

9	PROGRAMMA	Ambiente
----------	------------------	-----------------

N.	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Raccolta rifiuti	Aumento percentuale raccolta differenziata	2009-2014		ACEA	Assessore Blanc	Informazione ai cittadini e controllo, azione per il conferimento dei rifiuti ingombranti Previsione di incentivi per coloro che aderiscono a specifici progetti finalizzati ad aumentare la raccolta differenziata.

10 PROGRAMMA Urbanistica

N.	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Modifica al Regolamento Edilizio	Approvazione modifica al Regolamento edilizio	2010	Ufficio Tecnico	Commissione Edilizia e Commissione Urbanistica	Sindaco e Consigliere Bo	Istituzione di un Manuale sul recupero che definisca in dettaglio le tipologie di riferimento
2	Adeguamento al PAI	Approvazione variante generale al PRGC	2010-2014	Ufficio Tecnico	Ufficio Urbanistica della Comunità Montana	Sindaco e Consigliere Bo	Predisposizione elaborati variante generale al P.R.G.C. Adozione variante mediante deliberazione di Consiglio Approvazione variante mediante deliberazione di consiglio Approvazione regionale della variante
3	Modifiche al P.R.G.C.	Approvazione adeguamenti di contestualizzazione urbanistica alla coerenza di salvaguardia ambientale	2010-2011	Ufficio Tecnico	Ufficio Urbanistica della Comunità Montana	Sindaco e Consigliere Bo	Predisposizione variante parziale normativa al P.R.G.C. Adozione variante mediante deliberazione di Consiglio Approvazione variante mediante deliberazione di consiglio
4	Piani Particolareggiati delle borgate	Definizione di piani particolareggiati per la riqualificazione delle borgate	2010-2013	Ufficio Tecnico		Sindaco e Consigliere Bo	Monitoraggio della qualità di salvaguardia architettonica

11 PROGRAMMA Biblioteca civica

N.	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Miglioramento dell'offerta	Consolidamento e miglioramento dell'offerta culturale	2009-2014		Biblioteca comunale	Assessore Cappelletti	Promozione di incontri letterari, mostre artistiche di autori locali, conferenze culturali da promuovere a cura del comune con la collaborazione di associazioni e case editrici locali.. Sperimentazione forme di apertura serale in occasione di particolari eventi culturali. Potenziamento dei servizi Internet, video e cd. Incremento delle attività per i giovani lettori.

12 PROGRAMMA Pubblica istruzione

N.	Progetto	Risultati attesi	Tempi di attuazione	Responsabilità	Altri servizi/enti esterni coinvolti	Responsabile politico	Azioni collegate
1	Servizi scolastici	Conferma dell'offerta dei servizi alle strutture scolastiche (servizio trasporto alunni con lo scuolabus) e perseguimento di positive relazioni con le istituzioni scolastiche	2009-2014	Servizio Patrimonio e Vigilanza	Tutti i Servizi dell'Ente	Assessore Cappelletti	Definizione orari per rendere fruibile il servizio a livello intercomunale. Commissioni, patrocini, contributi ad istituti scolastici. Acquisto nuovo scuolabus entro il 15.09.2010.